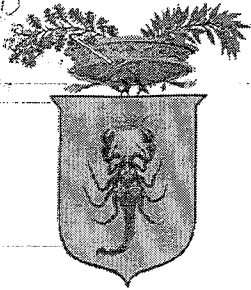


# PROVINCIA DI TARANTO



9° SETTORE

Servizio Autorizzazioni allo scarico acque reflue

Prot. n.

All. 1

RACCOMANDATA A.R.

A00 Prov. TA - A00

Class.

PTA/2013/0041905/P

11/07/2013



SIG COSTANZO CARRIERI  
PRESIDENTE DEL CONSORZIO ASI  
VIA GOBETTI, N 5  
74100 TARANTO (TA)

CONSORZIO PER L'AREA DI  
SVILUPPO INDUSTRIALE DI  
TARANTO  
Protocollo in Entrata num: 1520  
Data Protocollo: 12/07/2013



OGGETTO : Notifica Determinazione Dirigente n. 55 del 11-07-2013

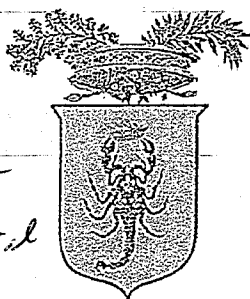
Si notifica copia della determinazione in oggetto specificata, compiegata alla presente e divenuta esecutiva ai sensi di legge.

L'Istruttore Direttivo Tecnico  
Geol. Gianluca Rosato

IL DIRIGENTE  
Dott.ssa Maria SPARTEA

Prat. n. 645

Consegnate a mano il  
11/07/2013 ma esecutore  
della data di notifica per via  
ufficiale



A00 Prov. TA - A00

Allegato

PTA/2013/0041905/P

11/07/2013

**PROVINCIA DI TARANTO****9° SETTORE****Ecologia ed Ambiente - Aree Protette e Parco Naturale Terra delle Gravine****DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**N. 55 DEL 11.07.2013

**OGGETTO: Rif. Prat. n. 645 - CONSORZIO ASI - Richiesta autorizzazione allo scarico (Mar Grande) delle acque reflue e meteoriche della condotta ASI INF 90 "Grandi Industrie", ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Commissario delegato per l'emergenza Ambientale in Puglia n.282/CD/A del 21.11.2003**

**RELAZIONE DELL'UFFICIO**

- Con nota prot. prov. n. 57709 del 23/12/2009, Il Sig. Emanuele Vito Papalia, in qualità di Presidente pro tempore del Consorzio ASI, già denominato "Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese", con sede a Taranto presso la Via Gobetti 5, inoltrava richiesta di autorizzazione allo scarico/immissione per le acque reflue e meteoriche rinvenienti dalla condotta ASI INF 90 "Grandi Industrie", allegando documentazione tecnica ed amministrativa; nello specifico:
  1. relazione tecnico-illustrativa;
  2. stralcio aerofotogrammetrico con individuazione punto di immissione acque meteoriche;
  3. corografia con vincoli;
  4. stralcio catastale;
  5. inquadramento urbanistico;
  6. planimetria generale rete fognante;
  7. copia dello statuto;
  8. Bollettino attestante il versamento di 250,00 € sul cc. N°1238074, intestato alla Provincia di Taranto - Settore Ecologia ed Ambiente recante la causale "recupero spese istruttoria";

- Con nota prot. prov. n. 14148/P del 10/03/2010 l'Ente scrivente richiedeva all'ARPA PUGLIA DAP Taranto, parere tecnico in merito alla validità del progetto di cui sopra; l'ARPA PUGLIA DAP Taranto riscontrava la richiesta con nota prot. ARPA CO.GE.AUT\_008 Prot. 53661 del 10/10/2012, esprimendo parere positivo con prescrizioni.
  - Con nota prot. prov. n. 31540/P del 19/05/2010 l'Ente scrivente chiedeva al Consorzio ASI di produrre le seguenti integrazioni:
    - produrre relazione tecnica integrativa riportante i dati tecnici progettuali che hanno determinato la verifica della rete fognaria esistente. In particolare indicare i valori delle portate affluente la rete, con l'indicazione delle portate di origine meteorica, la portata derivante da scarichi di acque reflue domestiche ( es. servizi igienici, mense, etc. ), e le portate delle acque reflue industriali e/o di processo;
    - indicare le caratteristiche tecniche della rete fognaria; valutare, altresì, lo stato della rete finalizzata a verificare lo stato di conservazione della stessa, con illustrazione degli eventuali interventi da realizzare;
    - indicare le misure intraprese e da intraprendere al fine del rispetto dei parametri allo scarico di cui alle tabelle allegate al D. Lgs. N. 152 / 2006; produrre un elenco aggiornato delle aziende che scaricano nella rete fognaria con i relativi dati tecnici (portate, tipo di reflui, etc.), anche in riferimento all'idoneità dei sistemi di trattamento per il rispetto dei limiti tabellari degli scarichi rivenienti dalle singole unità produttive;
    - indicare in planimetria di dettaglio il punto di prelievo che verrà utilizzato dagli organi competenti, al fine del controllo dello scarico.
  - Con nota prot. prov. n. 74725/A del 06/12/2010 il Consorzio ASI forniva le integrazioni richieste dalla Provincia di Taranto con nota prot. prov. n. 31540/P del 19/05/2010.
  - Con nota prot. prov. n. 36214/A del 13/06/2013 il Consorzio ASI inoltrava alla Provincia di Taranto un quadro di sintesi, riportante il parere dell'ARPA PUGLIA DAP Taranto (prot.Arpa CO.GE.AUT\_008 Prot. 53661 del 10/10/2012), un parere legale circa la gestione, da parte delle ditte afferenti la condotta, dell'iter procedurale di autorizzazione allo scarico, ed il nulla osta con prescrizioni dell'Autorità Portuale di Taranto (prot. Autorità Portuale n° 1203/LEG/TEC del 04/02/2013) con cui veniva concesso al Consorzio ASI l'uso delle aree demaniali ove ricade la parte terminale della condotta INF 90.
  - Con nota prot. prov. n. 38784/A del 26/06/2013 la Ditta Istante forniva alla Provincia di Taranto i dati anagrafici del nuovo Presidente pro tempore del Consorzio ASI, identificato nel Sig. Costanzo CARRIERI, nato a Carosino (TA), il 28/03/1961 (C.F.: CRRCTN61C28B808K).
  - Il Canale ASI INF 90 "Grandi Industrie" non è dotato di un impianto di depurazione proprio; la depurazione delle acque e dei reflui in genere è garantita dagli impianti nelle disponibilità delle singole aziende che confluiscono i propri scarichi idrici all'interno dell'INF 90. Le ditte vengono autorizzate allo scarico direttamente dal Consorzio ASI, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.
- Ad oggi vi sono due ditte che conferiscono i propri scarichi all'interno della condotta INF 90 e sono:
- CEMENTIR: scarico acque meteoriche e reflui civili
  - TRENITALIA S.P.A: scarico acque di processo ed assimilabili alle domestiche.

L'ASI garantisce il rispetto dei limiti tabellari effettuando periodiche attività di controllo e monitoraggio nei pozzetti ubicati lungo la tratta del Canale ASI INF 90 e prelievi nel pozzetto fiscale di campionamento ubicato a valle del tratto consortile (a monte dell'area demaniale).

Tanto si trasmette al Dirigente del Settore per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

**L' Istruttore Direttivo Tecnico  
F.to Geol. Gianluca Rosato**

### **IL DIRIGENTE**

**Visto:**

- la relazione d'ufficio;
- il D.Lgs. n. 152/2006 ;
- l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia – Assessorato LL.PP., Difesa del Suolo e Risorse Naturali – n.01 del 01.03.2004;
- le LL.RR. n. 24/83, 31/95 e 17/00;
- la L.R. n. 6/99 e Deliberazione di G.R. del 26.09.2003, n. 1441;
- il vigente “Regolamento provinciale di Organizzazione e di Funzioni della Dirigenza dell'Ente” approvato con Del. di G.P. n. 470 del 17.12.2004;
- l'art. 107 della L. 267 del 18.08.00 (TUEL);
- il decreto n. 191/CD/A del 13/06/2002 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, così come modificato ed integrato dalla Relazione Generale adottata con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 19.06.2007;
- il decreto n. 282/CD/A del 21/11/2003 del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia;
- l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia (Assessorato Lavori Pubblici, Difesa del suolo e Risorse Naturali – Settore Risorse Naturali – Ufficio Tutela delle acque dall'inquinamento) Codice CIFRA 075/DIR/2004 del 01/03/2004;
- la Comunicazione del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia prot. n. 313/CD/A del 01/02/2005;
- il Regolamento Regionale n.26 del 12.12.2011 : “Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di consistenza inferiore ai 2000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. . D.Lgs n.152/2006, art.100 – comma 3”;
- le linee guida in materia di acque meteoriche del Piano di Tutela delle acque approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 230 del 20.10.2009.
- il parere ARPA PUGLIA DAP Taranto prot. ARPA CO.GE.AUT\_008 Prot. 53661 del 10/10/2012;
- il nulla osta con prescrizioni dell'Autorità Portuale di Taranto (prot. Autorità Portuale n° 1203/LEG/TEC del 04/02/2013).

### **DETERMINA**

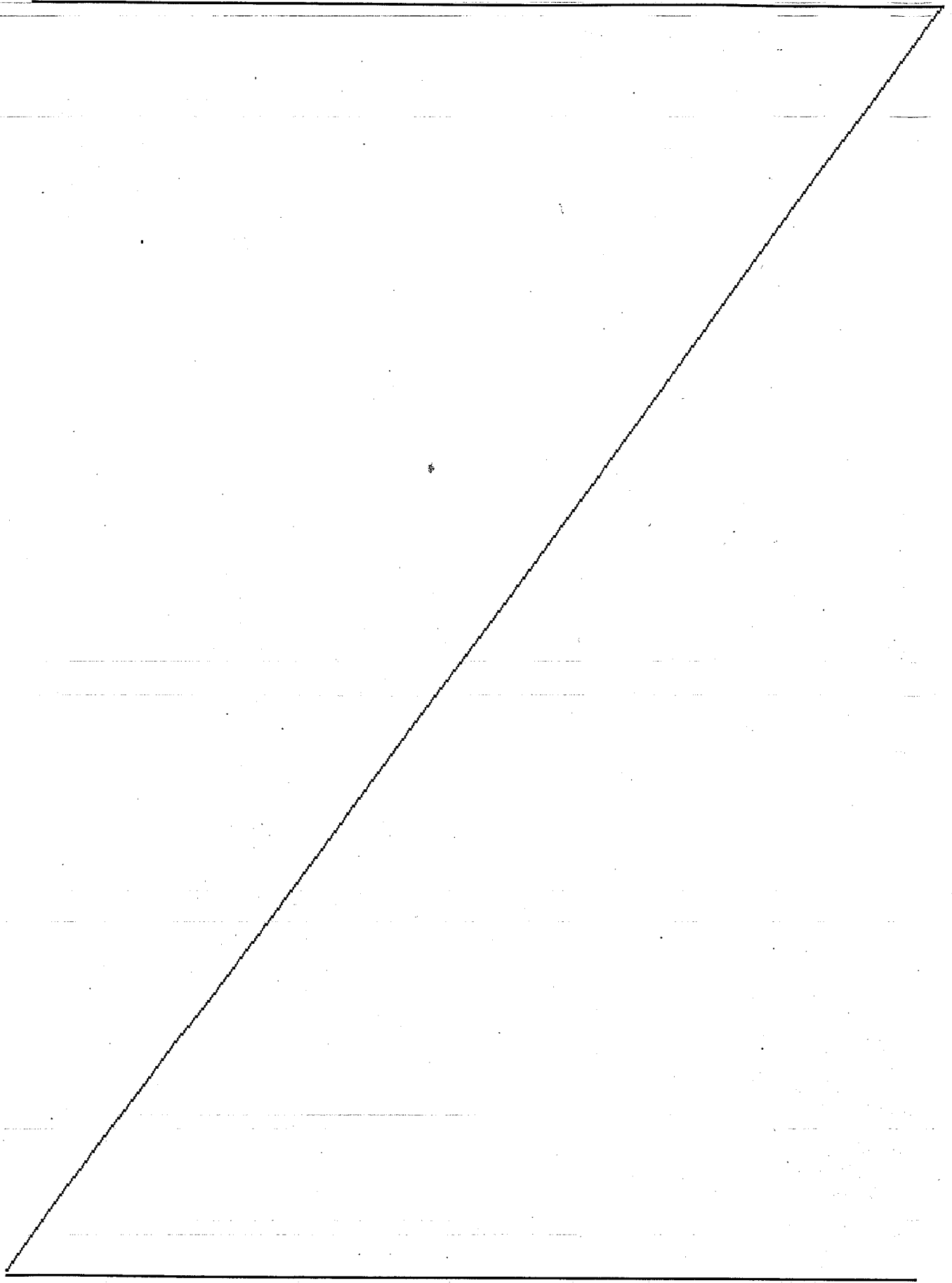
1. di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dall'art 113 del d.lgs. n.152/2006 e decreto del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n.282/CD/A del 21.11.2003, per la durata di 4 (quattro) anni, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, il Sig. Costanzo CARRIERI, in qualità di Presidente pro tempore del Consorzio ASI, con sede a Taranto presso la Via Gobetti 5;
2. di sottoporre la Società di cui trattasi, in relazione all'autorizzazione suddetta, al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - a) lo scarico dovrà rispettare i limiti imposti dalla Tab. 3, all. 5 alla parte 3° del D. Lgs n.152/2006 nonché il rispetto di quanto stabilito al punto 2, paragrafo 2.1 dell'Allegato 5

- alla Parte III del D. Lgs 152/06 (sostanze per cui esiste il divieto di scarico). I valori limite allo scarico non potranno essere in alcun caso conseguiti mediante diluizione con acque prelevate allo scopo;
- b) di concordare, in accordo con quanto riportato al punto 3 della nota ARPA Puglia DAP Taranto giusto protocollo CO.GE.AUT\_008 – 53661 del 10.10.2012, entro il termine di mesi 6 (sei) dalla notifica della presente, l'ubicazione e realizzazione del pozzetto di controllo fiscale, a farsi immediatamente a monte del punto di scarico (nelle aree concesse dall'Autorità Portuale);
  - c) di comunicare preventivamente all'Ente scrivente e a tutti gli altri organi competenti l'esecuzione di opere di scavo/manutenzione del canale consortile, che prevedano movimentazione di terre e rocce, secondo quanto stabilito dal punto 2 della nota ARPA Puglia DAP Taranto giusto protocollo CO.GE.AUT\_008 – 53661 del 10.10.2012, in particolar modo per quanto riguarda tutte quelle aree ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale, per le quali è obbligatoria la caratterizzazione;
  - d) in caso di nuovi allacciamenti alla condotta ASI INF 90, il Consorzio ASI dovrà effettuare una verifica idraulica del canale e trasmetterne copia allo scrivente Settore e a tutti gli enti competenti. Il Consorzio ASI fornirà copia dell'Autorizzazione allo scarico concessa al gestore/titolare dell'attività produttiva; ogni allacciamento alla condotta ASI INF 90 dovrà essere provvisto di pozzetto di controllo, valvola di intercettazione e contatore registratore (come già riportato nel punto 4 della nota ARPA Puglia DAP Taranto giusto protocollo CO.GE.AUT\_008 – 53661 del 10.10.2012);
  - e) di attuare un protocollo di monitoraggio degli scarichi secondo quanto previsto al punto 5 della nota ARPA Puglia DAP Taranto giusto protocollo CO.GE.AUT\_008 – 53661 del 10.10.2012;
  - f) di eseguire tutti i necessari interventi gestionali e manutentori finalizzati alla osservanza della vigente normativa in materia ambientale nonché provvedere, a proprie spese, all'onere della perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto del canale consortile ricadente in area demaniale, come già previsto al punto 1 della nota dell'Autorità Portuale di Taranto prot n 1203/LEG/TEC del 04.02.2013;
  - g) di adottare tutte le più efficaci e necessarie misure volte a prevenire il degrado dell'ambiente e / o situazioni di compromissione ambientale, anche in relazione all'utilizzo di detta condotta da parte di altri Soggetti, come già previsto al punto 4 della nota dell'Autorità Portuale di Taranto prot n 1203/LEG/TEC del 04.02.2013;
  - h) i pozzetti di controllo e cacciata dovranno essere sottoposti a corretta e costante manutenzione e tenuti sempre in perfetta efficienza; l'intera rete di raccolta delle acque dovrà essere tenuta costantemente libera da detriti e perfettamente efficiente; nel caso in cui il canale venga sottoposto ad interventi manutentivi tali da comprometterne la funzionalità depurativa, le acque conferite dovranno essere gestite come rifiuti liquidi ai sensi della parte IV del D.Lgs n. 152/2006 fino al completamento di detti interventi. Tale circostanza dovrà essere comunicata alla Provincia di Taranto e all'ARPA Puglia – D.A.P. di Taranto;
  - i) il Consorzio ASI dovrà provvedere effettuare le analisi in autocontrollo con cadenza bimestrale mediante laboratori pubblici o privati all'uopo accreditati. I certificati relativi dovranno essere trasmessi all'Ufficio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Taranto e tenuti a disposizione presso la sede dell'impianto a disposizione delle autorità di controllo. Le analisi dovranno essere eseguite con metodiche APAT attualmente vigenti. Le analisi dovranno essere eseguite da Tecnico abilitato, il quale dovrà indicare nel referto l'appartenenza al proprio Ordine Professionale e i metodi analitici utilizzati. I risultati dovranno essere corredati da un verbale di campionamento che contenga la descrizione dello stato di funzionamento dell'impianto di depurazione all'atto del campionamento, delle modalità di campionamento, delle modalità di conservazione del campione. Le operazioni di campionamento, prelievo e conservazione del campione

- dovranno essere conformi alle metodiche APAT. Nel caso di analisi in autocontrollo che attestino eventuali valori dei parametri allo scarico difforni dalle prescrizioni di cui al presente atto autorizzativo, codesta Società dovrà sospendere lo scarico e darne comunicazione alle autorità competenti, e dovrà provvedere agli interventi di adeguamento e/o di manutenzione dell'impianto depurativo;
- j) le prime analisi di cui alla lettera precedente, dovranno essere effettuate entro 90 giorni dalla data di attivazione dello scarico;
- k) per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalle periodiche operazioni di pulizia del canale, dovrà essere impiegata apposita ditta autorizzata ai sensi di legge; la documentazione relativa alle operazioni di smaltimento dovrà essere conservata dal titolare dell'immissione e messa a disposizione, su richiesta della Provincia di Taranto e delle altre strutture di controllo.
3. di stabilire che l'A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma cc), della L.R. n. 6/99 e ss.mm. e ii., dovrà svolgere, almeno due volte l'anno, l'attività di controllo sullo scarico, i cui esiti dovranno essere trasmessi a questo Settore, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 282/CD/A del 21.11.2003. Gli oneri di tale attività di controllo saranno a carico della Ditta istante;
4. di precisare che codesta autorizzazione è solo ed esclusivamente relativa allo scarico delle acque reflue e meteoriche confluite nella condotta ASI INF 90;
5. di precisare altresì che, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs n. 152/2006, un anno prima della scadenza del presente provvedimento, la Società di cui trattasi dovrà inoltrare a questo Servizio, istanza per la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico allegando la relativa documentazione tecnica ed amministrativa;
6. di stabilire che, a seconda della gravità dell'infrazione e ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo V della parte III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dettate dalla presente determinazione e comunque in caso di violazione della vigente normativa in materia ambientale da parte della Società di cui trattasi, in special modo in conseguenza dei controlli che saranno effettuati dall'A.R.P.A. Puglia, si procederà alla adozione dei provvedimenti di cui all'art. 130 del D.Lgs. n. 152/2006;
7. di stabilire che la Ditta di cui trattasi dovrà comunicare a questa Provincia qualsiasi variazione che dovesse intervenire nell'assetto impiantistico e/o gestionale, ancorché non sostanziale, nonché ogni variazione inerente l'assetto societario;
8. di rilasciare tale autorizzazione ai soli fini ambientali ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 152/2006 e del Decreto del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia n. 282/CD/A del 21/11/2003, fatto salvo ogni altro prescritto nulla osta, parere, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento. Restano, altresì, fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;
9. di notificare la presente determinazione al Sig Costanzo Carrieri, Presidente del Consorzio ASI e domiciliato in Taranto, presso la Via Gobetti 5;
10. di trasmettere copia del presente atto a al Dipartimento Prevenzione S.I.S.P. A.U.S.L. - U.O. di Taranto; all'A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto; al Sindaco del Comune di Taranto; alla Polizia Provinciale di Taranto – Sezione Ambiente; al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente-NOE di Lecce; al Comando Provinciale G.di F. di Taranto.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE**  
**F.to Dott.ssa Maria SPATERA**

Il presente atto non richiede il Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000, in quanto non comporta impegno di spesa.





Il sottoscritto Dirigente del Settore Segreteria Generale, su analoga relazione dell'incaricato attesta che copia conforme all'originale del presente atto è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

F.to L'incaricato

F.to Il Dirigente del Settore  
Segreteria Generale